



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALIANO
Via Fratelli Beuginot 30/A - 03018 Paliano (Fr) 0775/577257 fax 0775/579396
Cod. fiscale 92027820601 Cod. univoco UF17RD
E-mail: fric827005@istruzione.it – Pec: fric827005@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivopaliano.gov.it

Prot. N. 3366/A40

Paliano, 15 dicembre 2015

Al Collegio dei Docenti
Alla Commissione PTOF
Al Consiglio di Istituto
E p.c. al D.S.G.A.
All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO delle iniziative che saranno indicate nel Piano di Miglioramento, il quale costituirà parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto;

AL FINE di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATI i dati generali dell'Istituto;

DEFINISCE

I seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio **2016-2017, 2017-2018, 2018-2019**, che, anche a seguito delle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, dovrà prevedere:

- il Piano dell'offerta formativa su plessi con tempi scuola specifici;
- la definizione delle risorse del personale docente (posti comuni e sostegno, fabbisogno per l'autonomia) e del personale ATA, da sottoporre al controllo dell'USR;
- il Piano della formazione docenti ed ATA;
- il Piano miglioramento sulla base degli esiti del Rapporto di Autovalutazione;
- la definizione del fabbisogno di infrastrutture e materiali;
- le azioni previste nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale.

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

In continuità con i principi che da sempre hanno ispirato i Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le attività della scuola dovranno:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno

- Promuovere tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Realizzare azioni di recupero e percorsi personalizzati per alunni in difficoltà
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone potenzialità e propositi individuali

2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio
- Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli di diritti e doveri

3. Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES
- Realizzare azioni volte all'integrazione degli studenti stranieri e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche

5. Migliorare la qualità dell'azione didattica

- Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per i diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- Implementare la costruzione del Curricolo verticale;
- Elaborare un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- Sperimentare forme di innovazione didattico-educativa e didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo
- Potenziare una didattica di tipo laboratoriale
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico, anche attraverso attività di gruppo, metodi cooperativi, percorsi di ricerca in aggiunta alla lezione frontale
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento

- Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.

6. Continuità e Orientamento

- Perseguire strategie di continuità
- Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità
- Rafforzare le procedure e la revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.
- Sperimentare, nell'ottica del Curricolo verticale, la programmazione di percorsi condivisi tra i gradi di scuola per gli anni ponte

7. Favorire l' interazione con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio

B. INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il PTOF inoltre dovrà individuare le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa, definendo le aree di potenziamento tra quelle previste dal comma 7 della legge 107/2015.

Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità

- ✓ *definizione di un sistema di orientamento*
- ✓ *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- ✓ *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*
- ✓ *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- ✓ *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
- ✓ *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- ✓ *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
- ✓ *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*

Potenziamento linguistico

- ✓ *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- ✓ *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
- ✓ *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*

Potenziamento scientifico

- ✓ *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- ✓ *apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per*

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- ✓ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ✓ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ✓ definizione di un sistema di orientamento.

Potenziamento artistico e musicale

- ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ✓ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento motorio

- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento laboratoriale

- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario:

- ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.
- Potenziare l'innovazione didattica con acquisto ed utilizzo delle LIM, dei laboratori di informatica ed altri supporti
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito

Per ciò che concerne i posti di organico, dovrà essere definito il fabbisogno per il triennio di riferimento in merito all'organico dell'autonomia: organico docenti (comune e sostegno), organico ATA e organico del potenziamento

Nel Piano dell'offerta formativa dovranno essere definiti anche gli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione didattica..

Coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Il Piano dovrà esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I progetti e le attività per i quali verranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta, tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato altresì per la copertura delle supplenze brevi.

Si sottolinea l'opportunità di prevedere nel PTOF quelle azioni progettuali che possano consentire, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento e quelle azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che possano contribuire a caratterizzare significativamente l'Istituto;

Il Piano sarà elaborato a cura della Commissione a ciò designata, per essere successivamente condiviso in sede di Collegio e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Antonella Buono